

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI 1 POSIZIONE DA RESEARCH COLLABORATOR NEL SETTORE "DIRITTO AMMINISTRATIVO. L'ELABORAZIONE DI UN PIANO STRATEGICO DELLA CULTURA" EMANATA CON DD 02581(108).VII.1.24.03.21

Verbale n. 1 - DEFINIZIONE CRITERI E VALUTAZIONE TITOLI

Il giorno **14 maggio 2021 alle ore 11** si riunisce in via telematica, per l'espletamento della procedura sopra specificata, il *Selection Committee* nominato con Decreto del Direttore n. 03673(162).VII.1.26.04.21 e così costituito:

- Dott. Andrea Averardi, *Assistant Professor*, Scuola IMT Alti Studi Lucca;
- Prof. Lorenzo Casini, Professore Ordinario, Scuola IMT Alti Studi Lucca;
- Prof. Emanuele Pellegrini, Professore Associato, Scuola IMT Alti Studi Lucca.

[OMISSIS]

Il *Selection Committee* ricorda i tratti salienti del profilo bandito:

Categoria: *Research Collaborator*

Campi: Diritto amministrativo; Diritto del patrimonio culturale; Gestione dei musei

SSD/Area Scientifica: IUS/10, 12/D1

Profilo: Il profilo messo a bando si iscrive da un lato nell'ambito della convenzione sottoscritta tra il Polo Museale della Toscana e la Scuola IMT Alti Studi Lucca, dall'altro nell'ambito del progetto di ricerca finanziato dalla Regione Toscana "100 assegni per la cultura" che prevede lo svolgimento dell'attività di ricerca in compartecipazione tra una università e un ente di cultura riconosciuto dalla Regione Toscana.

Il candidato dovrà avere un'ottima conoscenza dello stato dell'arte della ricerca scientifica e metodologica nel settore messo a bando. Il candidato dovrà avere maturato esperienze nell'ambito del diritto amministrativo, e, in particolare, nella conoscenza della trasformazione intervenuta nella nozione di bene culturale (materiale, immateriale) dal momento del suo ingresso nella legislazione italiana, dell'articolazione delle competenze statali, regionali, locali nella legislazione e nell'organizzazione dei beni culturali, nella conoscenza del sistema delle discipline applicate ai beni culturali negli ambiti della valorizzazione e delle metodologie di lavoro applicate alla conservazione dei beni culturali, oltre che alla diffusione della conoscenza dei beni culturali. Saranno tenute in considerazione: la partecipazione a ricognizioni, a ricerche, alla ideazione e gestione di progetti culturali complessi; le capacità analitiche e di restituzione organizzata dell'analisi; la capacità di elaborazione di documenti che siano frutto di studio comparativo; l'attitudine al confronto e alla interlocuzione con soggetti di differente estrazione culturale e diverso livello di responsabilità scientifica e istituzionale.

Attività: Al candidato sarà richiesto di svolgere, per la durata del contratto, l'attività di ricerca nell'ambito dell'elaborazione e redazione del Piano Strategico della Cultura della città e della provincia di Pistoia. La ricerca

riguarderà l'analisi della metodologia adottata dai Promotori del Piano e degli adattamenti che ad essa verranno apportati in corso d'opera, il ruolo dei differenti attori e le loro dinamiche relazionali, la verifica progressiva delle scelte che verranno compiute e dei risultati cui perverranno, allo scopo di produrre un modello applicabile, con le dovute variazioni, agli Enti Locali orientati a darsi efficaci strumenti di programmazione delle politiche della cultura.

Il candidato dovrà supportare costantemente i responsabili della redazione del Piano, in un confronto permanente con gli organi istituzionali del territorio e gli uffici periferici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, nella individuazione dei macro ambiti di azione, delle direttrici di lavoro e dei progetti prioritari sulla cui realizzazione puntare, oltre che nella introduzione delle soluzioni gestionali più innovative per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale e dello sviluppo delle attività culturali, incluse quelle connesse con lo spettacolo dal vivo.

Il candidato dovrà svolgere la propria ricerca in stretta connessione con l'Associazione Teatrale Pistoiese (operatore di filiera culturale), con il Comune e la Provincia di Pistoia, con la Regione Toscana, con la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, con la Diocesi e la CCIAA di Pistoia.

Il candidato potrà, quindi, integrarsi nelle attività dell'unità di ricerca della Scuola IMT LYNX e, in particolare, in quei progetti che riguardano i temi legati al diritto del patrimonio culturale, alla catalogazione, alla museologia e alla storia del collezionismo.

Unità di Ricerca: LYNX

Tipologia di contratto: Assegno di ricerca

Durata: 14 mesi e 27 giorni

Importo: € 28.000,00 annui al lordo degli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali (corrispondente a circa 22.800€/anno al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista).

L'assegno di ricerca in ambito culturale è finanziato al 79,76% con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014-2020 e rientra nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Requisiti obbligatori:

- essere titolare di laurea specialistica o di laurea vecchio ordinamento o titolo estero equivalente in materie affini all'oggetto del bando;
- non aver già compiuto il 36-esimo anno di età alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando;
- ottima conoscenza della lingua italiana sia parlata che scritta.

Ulteriori requisiti:

- Il Dottorato di Ricerca o titolo estero equivalente in materie affini all'oggetto del bando verrà considerato titolo preferenziale;
- Ottima conoscenza della lingua inglese sia parlata che scritta.

Il *Selection Committee* ricorda, inoltre, che la selezione viene svolta attraverso:

- la valutazione di un progetto di formazione-apprendimento-ricerca, il *Research Statement* presentato nella domanda di partecipazione, nel quale i candidati indichino in modo dettagliato le acquisizioni e il percorso di

crescita professionale che intendono realizzare con la partecipazione al progetto di ricerca per il quale è bandito l'assegno;

- la valutazione del curriculum vitae dei candidati, con il dettaglio documentato del percorso di studi compiuto, dei titoli di studio post laurea conseguiti, delle esperienze di ricerca maturate e dei risultati raggiunti (pubblicazioni; brevetti; ecc.);
- un colloquio volto a verificare l'attitudine, la motivazione e la preparazione per partecipare al progetto di ricerca per il quale è messo a bando l'assegno.

In merito ai criteri elencati sopra, il *Selection Committee* precisa in particolare verranno utilizzati i seguenti parametri:

- Coerenza tra il progetto di formazione-apprendimento-ricerca proposto ed il progetto di ricerca per il quale è posto a bando l'assegno - max 10 punti;
- Coerenza del curriculum vitae, del percorso di studi e delle esperienze di ricerca effettuate rispetto al profilo competenziale richiesto dal progetto di ricerca per il quale è posto a bando l'assegno - max 40 punti;
- Titoli di studio conseguiti, numerosità e qualità dei risultati di ricerca conseguiti (pubblicazioni, brevetti, ecc) - max 30 punti;
- Voto conseguito nel colloquio - max 20 punti.

Nella prima fase di selezione, durante la quale i candidati vengono selezionati sulla base dei titoli, la valutazione si sostanzierà in un giudizio finale dicotomico SÌ / NO di ammissibilità alla fase successiva, corredata di un commento di motivazione che illustri le criticità e i punti di forza in relazione al materiale presentato dai candidati.

Nella seconda fase, in occasione del colloquio, il *Selection Committee* verificherà anche la conoscenza della lingua inglese.

Il risultato della prova verrà sintetizzato in un giudizio complessivo, corredata da un punteggio sui singoli candidati calcolato tenendo conto dei parametri indicati in precedenza e che contribuisce alla formazione della graduatoria finale. Il *Selection Committee* stabilisce che risultano ammessi in graduatoria i candidati che abbiano superato il colloquio e che abbiano ottenuto un punteggio complessivo minimo di 70 punti su 100.

[OMISSIS]

Alle ore 11.30 la seduta è tolta.